Siracusa. Spettacoli Classici 2017, l'Inda illustra le novità al Wtm di Londra

Il commissario straordinario dell’Inda, Pier Francesco Pinelli, ha illustrato al World Travel Market di Londra la stagione 2017 di spettacoli classici, con tutte le novità. Dalla possibilità di avere i sopratitoli in inglese, alle nuove strategie legate alla creazione di pacchetti turistici che coniughino meglio il territorio alle rappresentazioni al Teatro Greco di Siracusa.

“La Fondazione Inda – ha spiegato Pinelli – è il principale attrattore turistico della Sicilia e a confermarlo sono prima di tutto i numeri che parlano di un incremento degli spettatori del 4% nel 2016 e del 34% negli ultimi 10 anni. Sono dati che raccontano quanto il legame indissolubile tra la bellezza di un posto unico come il Teatro Greco e le emozioni offerte dagli spettacoli allestiti dall’Inda siano un brand vincente sia per il teatro italiano sia per il territorio nazionale”.

Al Wtm di Londra, all’interno dello spazio voluto dall’assessorato al Turismo della Regione Siciliana guidato da Anthony Barbagallo, il commissario straordinario dell’Inda ha ricordato alcune delle novità che segneranno la stagione 2017 al Teatro Greco. “Sarà un anno importante non solo per la Fondazione ma anche per Siracusa perché si celebrano i 2.750 anni della fondazione della città – ha detto Pinelli – e l’Inda anche per questo ha deciso di allestire una stagione più lunga, con ben 12 repliche in più e tre nuove produzioni, Sette contro Tebe, Fenicie e Rane, dal 6 maggio all’otto luglio”.

C’è però un’altra novità, sempre nell’ottica di migliorare l’offerta rivolta alle migliaia di spettatori che da 102 anni continuano a scegliere l’Inda. “Vogliamo rendere gli

spettacoli al Teatro Greco un’esperienza totalizzante – ha aggiunto il commissario straordinario della Fondazione – e dare la possibilità anche a chi non parla italiano di cogliere tutti gli aspetti delle messa in scena. Per questo motivo la nostra idea è quella di introdurre i sopratitoli in inglese. Insieme alla Sovrintendenza ai Beni culturali, che dovrà approvare il progetto, cercheremo di individuare le soluzioni più adatte e di delineare insieme il percorso da seguire”.
L’appuntamento a Londra è stato anche l’occasione per avviare un dialogo con i tour operator mondiali. “La stagione 2016 dell’Inda – ha concluso Pinelli – ha fatto registrare il record assoluto di presenze, con oltre 119 mila spettatori in 42 giorni di spettacoli. E’ l’ulteriore testimonianza dell’importanza della Fondazione per lo sviluppo di tutto il territorio e della necessità di lavorare sulla promozione di pacchetti turistici che uniscano la bellezza di Siracusa alla magia delle rappresentazioni classiche. Sotto questo profilo noi siamo aperti al dialogo con tutti”.